## LA JUNIOR IN FINALE Si comincia domenica 10 Gara-1 e gara-2 a Trieste

In città è partita la caccia ai biglietti per gara-3 Già venduti in poche ore più di 1500 tagliandi

**▶►I** CASALE MONFERRATO

A sette anni di distanza dalla storica finale contro la Reyer Venezia che proiettò per la prima volta la Junior in Serie A, i rossoblù si apprestano a disputare un'altra finale-promozione, il giusto epilogo di una stagione straordinaria. Partita dopo partita, Martinoni e compagni hanno mantenuto la vetta della classifica per tutta la regular season con umiltà, lavoro duro, sacrificio e voglia di andare ogni volta oltre i propri limiti. E la cosa si sta ripetendo anche nei play-off dove, senza fare roboanti proclami, la Novipiù ha messo fuori dai giochi prima Jesi negli ottavi, poi Udine nei quarti e infine la "corazzata" Fortitudo Bologna in una semifinale eccitante conclusa con la schiacciante vittoria in gara-4 al "PalaDozza" nella quale ha messo a tappeto la Effe a poche ore di distanza dallo stordente -34 subìto in gara-3. Una vittoria che ha mandato in visibilio il popolo juniorino e ha infiammato di entusiasmo la Città, mentre ha invece gettato nello sconforto la Bologna biancoblù con le inevitabil ripercussioni traumatiche di una eliminazione inattesa (la società ha rescisso il contratto che la legava ancora un anno a coach Pozzecco).

È stata la vittoria del collettivo, umile, silenzioso, senza prime donne e con protagonisti diversi ad ogni partita (contro la Fortitudo, Tomassini in gara-1, Blizzard in gara-2 e Martinoni in gara-4), contro una squadra di forti individualità (Mancinelli, Cinciarini e Rosselli su tutti) e caratteri che nel momento della verità non sono riusciti a gestire l'emotività e si sono lasciati soverchiare da una Junior più lucida, ordinata e diligente che ha saputo far tesoro della seataccia di gara-3. La squadra di Ramondino (non a caso premiato come Miglior Allenatore di tutta la Serie A2 per quanto riguarda la regular season) è la terza in tutto in campionato - tra prima fase e post-season - ad avere espugnato il "PalaDozza", insieme a Treviso e Ravenna e questa impresa resterà negli annali del Club al pari della storica vittoria della scorso anno, sempre a Bologna negli ottavi di finale play-off, anche se poi le Vu Nere di Ramagli si aggiudicarono la serie e vinsero poi il campionato salendo in Serie A. Adesso, però, è l'ora del Gran Ballo, proprio come accadeva nel giugno di sette anni fa. La Junior è a tre vittorie dal Sogno, un Sogno bellissimo, perché incredibile e inatteso.

«C'è grandissima soddisfazione in tutti noi per questa storica qualificazione per la società e per la Città che abbiamo l'orgoglio di rappresentare», ha detto coach Ramondino dopo la vittoria di lunedì sera a Bologna. Casale contro Trieste, dunque. Da domenica saranno di fronte le due squadre che hanno chiuso la regular season in vetta rispettivamente al Girone Ovest e al Girone Est. A pari punti e con l'identico record di 22 vittorie e 8 sconfitte, anche se i giuliani hanno il fattore campo favorevole per la miglior differenza canestri nella classifica avulsa. Trieste inizierà pertanto la serie in casa, all'AlmaArena (quasi 7mila posti) domenica 10 giugno (ore 18) per replicare poi martedì 12 (ore 20,30). Poi l'attesa gara-3 al PalaFerraris, dove la JC è ancora imbattuta in questi play-off, sabato 16 giugno alle ore 20,45. Eventuale gara-4 ancora a Casale, lunedì 18 (ore 20,30), mentre se la serie andrà a gara-5, la sfida che assegnerà la promozione si giocherà a Trieste giovedì 21 giugno alle ore 20,30. Tutte le partite saranno trasmesse in diretta tivù su Sportitalia (canale 60 del digitale terrestre e 225 della piattaforma satellitare di Sky). In città sta salendo la "febbre da finale" e dopo appena 24 ore dall'apertura della vendita dei biglietti per gara-3 tra Novipiù e Trieste, erano già più di 1500 i tagliandi venduti. Già in occasione delle semifinali contro Bologna il pubblico rossoblù aveva dato una eccellente risposta, con il PalaFerraris gremito di oltre 3mila persone in entrambe le sfide con la Effe. Anche per la terza partita della finale è prevista una grande affluenza e il conseguente esaurimento di tutti i settori del Palazzetto. Viste le premesse, con l'esaurimento della Tribuna Est e delle due Curve, la società invita ad acquistare i biglietti con

largo anticipo attraverso i canali consueti.

Tornando agli avversari, l'Alma di coach Dalmasson è una squadra completa, atletica e 'profonda" con un americano eccellente e impattante come l'ala Javonte Green e uno zoccolo duro composto dai vari Cavaliero, Baldasso, Da Ros, Prandin e Cittadini. A questi si aggiungono altri giocatori come il play-maker Fernandez e il lungo Bowers. L'anno scorso i giuliani si arresero in finale alla Virtus Bologna, quest'anno vogliono realizzare il loro sogno, ma se sulla loro strada troveranno una Novipiù che non teme nessuno e che ha dimostrato a Bologna di poter arrivare anche lei fino in fondo.

Al ritorno dal "PalaDozza" ai rossoblù sono stati concessi due giorni di riposo per recuperare energie e acciacchi vari. Lo staff medico sta seguendo in particolare **Severini**, per i postumi di una distorsione alla caviglia e **Cattapan** che lamenta un fastidio all'adduttore e che in questi giorni si è sottoposto ad accertamenti strumentali.

«Quando a giugno si è ancora nella situazione di competere, vuol dire che si sta affrontando il meglio del meglio di quello che può offrire la nostra Lega - dice Ramondino - Adesso non basta l'aspetto agonistico e caratteriale, bisogna elevare il gioco dal punto di vista tecnico. Trieste forse è la squadra più assortita e con più talento dell'intero campionato, e quindi la sfida è ai massimi livelli. Noi dobbiamo partire dalla consapevolezza dei nostri punti di forza per giocare

la nostra pallacanestro e imporre la nostra identità». Paolo Zavattaro



Ramondino riceve il premio di Miglior Allenatore della Serie A2





I giocatori della Novipiù salutano i tifosi juniorini presenti al "PalaDozza" dopo la grande impresa di Bologna

(foto JC)





A sinistra Tomassini in palleggio negli ottavi contro Jesi (foto Conti). A destra Blizzard in difesa contro Udine (foto Avonto)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.